

## HARMADIK MINTAFELADATSOR

### Középszintű írásbeli vizsga

*Olasott szöveg értése (60 perc)*

#### 1. Una giornata

Metta a posto le espressioni tolte dal teso! Attenzione ce ne sono due in più! L'esempio è segnato con 0.

**signorina, alfabetico, ~~restarmene~~, novità, una passeggiata, vestite, il treno, monitor, anni, direttore, la gente, negozi di abbigliamento, leggero**

... Potevo (0) \_\_\_\_*restarmene*\_\_ a letto fino alle undici. Poi mi alzavo, mi lavavo, mangiavo e mi vestivo. Con (1) \_\_\_\_\_ di venti minuti raggiungevo la videoteca. Era la fine di luglio e in negozio non arrivavano praticamente (2) \_\_\_\_\_. Per passare il tempo mettevo in ordine (3) \_\_\_\_\_ i film sugli scaffali o toglievo la polvere dai (4) \_\_\_\_\_. Ogni tanto un cliente mi chiedeva un'informazione e se non sapevo che cosa rispondergli bastava che lo mandassi alla cassa, dal (5) \_\_\_\_\_. In genere comunque (6) \_\_\_\_\_ si serviva da sola. Spesso entravano a farsi vedere le commesse dei vicini (7) \_\_\_\_\_ per miliardari, tutte troppo truccate ma poco, veramente poco (8) \_\_\_\_\_. Insomma dormivo fino a mezzogiorno, il lavoro era (9) \_\_\_\_\_. Ormai avevo venticinque (10) \_\_\_\_\_. La mia adolescenza stava per finire. Anzi, sembrava finita da un pezzo. Dove avrei trovato un altro posto simile?

**(10 punti)**

## 2. Pinocchio e il teatro

Abbini le risposte del ragazzo con le domande di Pinocchio! L'esempio è segnato con 0.

Pinocchio si trovò in mezzo a una piazza tutta piena di gente la quale si affollava intorno a un gran baraccone di legno e di tela dipinto di mille colori.

– Che cos'è quel baraccone? (0) – domandò Pinocchio, voltandosi a un ragazzino che era lì del paese.

– \_\_\_\_\_

– Lo leggerei volentieri, ma per l'appunto oggi non so leggere. Che cosa c'è scritto su quel cartello? (11)

– \_\_\_\_\_

– E' molto che è incominciata la commedia? (12)

– \_\_\_\_\_

– E quanto si spende per entrare? (13)

– \_\_\_\_\_

– Mi daresti quattro soldi fino a domani? (14)

– \_\_\_\_\_

– Vuoi darmi quattro soldi per quest'Abbecedario nuovo? (15)

– \_\_\_\_\_

– Per quattro soldi l'Abbecedario lo prendo io, – gridò un rivenditore di panni usati, che s'era trovato presente alla conversazione.

E il libro fu venduto lì su due piedi.

**A** – Leggi il cartello, che c'è scritto, e lo saprai.

**B** – Te li darei volentieri, ma oggi per l'appunto non te li posso dare.

**C** – Comincia ora.

**D** – Io sono un ragazzo, e non compro nulla dai ragazzi.

**E** – Quattro soldi.

**F** – Sappi dunque che in quel cartello a lettere rosse come il fuoco, c'è scritto: *Gran*

0	11	12	13	14	15
A					

(5 punti)

### 3. Il tenore proibito

**Legga la favola e decida se le affermazioni seguenti sono vere o false. Metta una croce al posto appropriato.**

Un giorno a Verona, andai a sedermi sulle gradinate dell’Arena romana. Quand’è la stagione, e vi rappresentano le opere di Verdi o di Wagner, su quelle gradinate si mettono a sedere ventiduemila persone. Quel giorno c’erano (era un pomeriggio di sole) ventunmilanovecentonovantanove posti vuoti e un solo posto occupato: il mio. Tutta l’Arena era per me. Venti secoli di storia mi giravano intorno.

Tendendo meglio l’orecchio, udii qualcosa di mezzo tra un sospiro e un singhiozzo alle mie spalle. Mi voltai vivacemente. Qualcuno si era venuto a sedere due file più in alto, mentre io mi beavo della mia solitudine. Anche seduto, pareva immenso. Se si fosse alzato, avrebbe oscurato il sole. Insomma, una specie di gigante, alto più di due metri, barbuto come un guerriero medievale, imponente come un castello. E piangeva. Vedevo le sue spalle sussultare, vedevo le lacrime scorrergli giù per la barba bionda.

– Si sente male? Ha bisogno di qualcosa? – gli domandai, accostandomi a lui.

Egli mi guardò senza vedermi, e per lunghi minuti non mi rispose. Poi disse:

– Sono trent’anni che sto male, ma lei non può fare nulla per me.

– Mi dispiace.

– A me dispiace anche di più.

Il gigante rimase un momento silenzioso, poi mi allungò una mano e disse:

– Permette? Aristofane Lanciadoro, tenore proibito.

– Proibito?

– Purtroppo, signore. Io sono, al di là di ogni dubbio, il miglior tenore del mondo, signore. Ma il destino mi condanna a rimanere muto. Ecco perché, quasi ogni giorno, vengo qui a piangere, in questa Arena che avrebbe potuto rappresentare per me la gloria. Lei deve sapere che la natura mi ha dotato di una voce meravigliosa, ma troppo forte. Riuscii a cantare alla Scala di Milano. Una sola volta, però. E per pochissimi minuti. Conosce il *Rigoletto* di Giuseppe Verdi? Facevo la parte del Duca di Mantova. Quando attaccai la famosissima aria che fa: „La donna è mobile – qual piuma al vento...” si udì un sinistro scricchiolo... Risultato: tredici guglie<sup>1</sup> del Duomo incrinata. I milanesi volevano lapidarmi sulla pubblica piazza. Poi, venne la grande idea: andai a cantare a Verona all’aperto, in un luogo abbastanza ampio, dove la mia voce poteva espandersi senza pericoli. L’Arena, signore. L’Arena di Verona...

<sup>1</sup>guglie: piccole statue

(10 punti)

16. L’azione si svolge nell’epoca romana.
17. Nell’Arena c’era solo un posto libero.
18. Il gigante aveva una bella voce forte.
19. Un guerriero medievale piangeva.
20. L’Arena aveva già venti secoli di storia.
21. Aristofane Lanciadoro si credeva il miglior tenore del mondo.
22. Ogni giorno andava nell’Arena per piangere.
23. Due volte ha cantato alla Scala di Milano.
24. Dopo Milano voleva andare a cantare a Verona.
25. A Verona poteva cantare all’aperto senza pericoli.

Vero	Falso
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

#### 4. Il gatto viaggiatore

Scelga la parola giusta! Metta una croce sulla lettera della scelta. L'esempio è segnato con 0.

Una volta, sul treno che va da Roma a Bologna, (0) \_\_\_C\_\_\_ un gatto. Di gatti in treno se ne sono sempre visti, per lo più dentro (26) \_\_\_\_\_, oppure dentro uno scatolone con qualche buco per (27) \_\_\_\_\_. Si sono visti in treno perfino dei gatti randagi, gatti di nessuno, capitati per caso a caccia di (28) \_\_\_\_\_ in un vagone abbandonato. Ma questo qui di cui (29) \_\_\_\_\_ era un gatto viaggiatore e viaggiava per conto proprio.

Aveva una borsa nera sotto (30) \_\_\_\_\_, come un avvocato, però non era un avvocato, era un gatto. Aveva gli occhiali come un ragioniere miope, però non era un (31) \_\_\_\_\_ e ci vedeva benissimo. Aveva il soprabito e il cappello come un elegantone, ma non era un elegantone, era un gatto.

Entrò in (32) \_\_\_\_\_ di prima classe, adocchiò un posto libero vicino al finestrino e si accomodò. Nello scompartimento c'erano già tre (33) \_\_\_\_\_, una signora che andava ad Arezzo a trovare una sorella, un commendatore che andava a Bologna per affari e un giovanotto che andava non si sa dove.

- |     |              |              |                   |                      |
|-----|--------------|--------------|-------------------|----------------------|
| 0.  | A scese      | B comprò     | <del>C salì</del> | D prese              |
| 26. | A una casa   | B un cestino | C il cuore        | D l'ombrello         |
| 27. | A mangiare   | B giocare    | C parlare         | D respirare          |
| 28. | A topi       | B leoni      | C gatti           | D salsiccia          |
| 29. | A parliamo   | B andiamo    | C c'accorgiamo    | D speriamo           |
| 30. | A la testa   | B il braccio | C il tavolo       | D i piedi            |
| 31. | A animale    | B ragioniere | C uomo            | D gatto              |
| 32. | A una stanza | B un albergo | C un treno        | D uno scompartimento |
| 33. | A persone    | B donne      | C uomini          | D amiche             |

(8 punti)

## HARMADIK MINTAFELADATSOR

### Középszintű írásbeli vizsga

*Nyelvhelyesség (30 perc)*

#### 1. All'aeroporto

**Trasformi i verbi mancanti dal passato al presente. L'esempio è segnato con 0.**

Venerdì **accompagnai** Tatjana all'aeroporto. Lei fece il check-in, quindi ci sedemmo in sala d'attesa. Una serie di monitor annunciava gli orari di tutti i voli in programma. Guardai l'orologio. Erano le undici. Il suo aereo sarebbe decollato a mezzogiorno. Tatjana si alzò per andare a comprare qualcosa da leggere all'edicola.

A mezzogiorno meno un quarto sul monitor comparve l'annuncio che il volo di Tatjana era stato spostato alle tre. Scoprii che i bar degli aeroporti non preparavano panini vegetariani. All'edicola comprai un quotidiano. Alle tre meno un quarto sul monitor comparve l'annuncio che il volo per Helsinki sarebbe partito alle sei. Tatjana mi guardò. Io mi alzai e andai al cartello INFORMAZIONI. Sotto il cartello, dietro un banco con tanto di computer, c'era un tipo in abito blu. Stava ridendo insieme a due hostess.

Venerdì (0) \_\_\_ *accompagno* \_\_\_ Tatjana all'aeroporto. Lei fa il check-in, quindi ci sediamo in sala d'attesa. Una serie di monitor annuncia gli orari di tutti i voli in programma. (1) \_\_\_\_\_ l'orologio. Sono le undici. Il suo aereo decollerebbe a mezzogiorno. Tatjana (2) \_\_\_\_\_ per andare a comprare qualcosa da leggere all'edicola.

A mezzogiorno meno un quarto sul monitor compare l'annuncio che il volo di Tatjana è stato spostato alle tre. (3) \_\_\_\_\_ che i bar degli aeroporti non (4) \_\_\_\_\_ panini vegetariani. All'edicola (5) \_\_\_\_\_ un quotidiano. Alle tre meno un quarto sul monitor compare l'annuncio che il volo per Helsinki partirà alle sei. Tatjana mi guarda. Io mi alzo e (6) \_\_\_\_\_ al cartello INFORMAZIONI. Sotto il cartello, dietro un banco con tanto di computer, c'è un tipo in abito blu. Sta ridendo insieme a due hostess.

**(6 punti)**

## 2. L'ultima notte dell'anno

Scriva l'infinito dei verbi sottolineati! L'esempio è segnato con 0.

Quella notte non (0) riuscii a dormire. Fuori (7) nevicava. Dopo poco sarebbe cominciato un nuovo anno. Insensato, come i precedenti. (8) Accesi il televisore. I due canali delle aste trasmettevano a reti unificate lo *Speciale Mandingo*. (9) Spensi il televisore. Un cane ululava da qualche parte nel buio. Qualcuno probabilmente (10) aveva deciso di cantare ad alta voce. Alle cinque telefonai in negozio.

„Sono Walter. Oggi non vengo a lavorare. Consideratemi in ferie. Forse anche domani, forse tutta la settimana”.

(11) Tirai fuori il vecchio zaino a palla. Per risparmiare l'avevo preso senza intelaiatura e riempiendolo si gonfiava come un piccolo ippopotamo. Dentro ci infilai tutti gli indumenti in misto lana che possedevo.

### 0. riuscire

7. \_\_\_\_\_

8. \_\_\_\_\_

9. \_\_\_\_\_

10. \_\_\_\_\_

11. \_\_\_\_\_

(5 punti)

## 3. Diventato ricco

Metta nel testo le preposizioni semplici o articolate . L'esempio è segnato con 0.

Iniziai (0) a indossare la cravatta, la camicia, le scarpe e i pantaloni che durante tutto quel tempo avevo tenuto (12) \_\_\_\_\_ armadio. Ma per fare il direttore quei pochi capi non potevano bastare. Pensai (13) \_\_\_\_\_ approfittare della crisi. Rap In, il negozio più caro della città, stava chiudendo. Le vetrine coperte da fogli di giornale annunciavano sconti fino (14) \_\_\_\_\_ ottanta per cento. Dibattendomi tra un'orda di saldisti, in una mattina comprai due cravatte Ralph Lauren, quattro camicie Brooks Brothers, tre pantaloni Kenzo e un paio (15) \_\_\_\_\_ mocassini Sebago. Rovistando tra le rimanenze trovai due giacche Ermenegildo Zegna, una un po' troppo larga, l'altra un po' troppo stretta. Ma visti i prezzi così bassi le presi ugualmente. I commessi del negozio non avevano più quella loro aria superba. Di lì a pochi giorni sarebbero rimasti senza lavoro.

Ogni tanto andavo al ristorante. Ora pagavo con carta (16) \_\_\_\_\_ credito e potevo permettermi di assaggiare quei piatti che prima (17) \_\_\_\_\_ menu leggevo soltanto. Alzandomi da tavola ero sazio e soddisfatto, anziché affamato come ai tempi in cui se prendevo un primo dovevo rinunciare al secondo, o viceversa. Quando uscivo i camerieri mi salutavano rispettosamente.

Una sera tornando a casa notai a un semaforo un extracomunitario dalla faccia familiare... Quando si avvicinò per lavarmi il parabrezza lo riconobbi... Era uno degli ex commessi di Rap In. L'abbronzatura adesso gli serviva (18) \_\_\_\_\_ sembrare un negro.

**(7 punti)**

## HARMADIK MINTAFELADATSOR

### Középszintű írásbeli vizsga

*Hallott szöveg értése (30 perc)*

**Benvenuti alla parte d'ascolto della prova d'italiano.**

**L'esame comprende tre compiti. I testi e le istruzioni sono registrati su questa cassetta e i compiti e le istruzioni sono descritti in questo quaderno.**

**– Ogni compito comincerà con la musica, poi potrete ascoltare (e anche leggere) le istruzioni ai compiti.**

**– Poi seguirà una breve pausa affinché possiate studiare il compito nel vostro quaderno prima di ascoltare il testo.**

**– Dopo questo potrete ascoltare tutto il testo dal principio alla fine.**

**– Dopo un'altra breve pausa potrete ascoltare il testo di nuovo ma questa volta diviso in due o tre parti in modo che abbiate il tempo necessario per scrivere le vostre risposte.**

**– Alla fine avrete un po' di tempo per controllare le vostre risposte.**

**La durata della prova è di circa 30 minuti.**

**In bocca al lupo.**



## 1. Primo compito

- In questa parte della prova ascolterete un'intervista con Viviana Farris in cui parlerà della sua vita a Zanzibar.
- Il vostro compito sarà rispondere alle domande in breve.
- Prima avrete un minuto per studiare le domande, e poi ascolterete tutto il testo dal principio alla fine.
- Poi , dopo una breve pausa potrete ascoltare il testo di nuovo ma questa volta diviso in due parti in modo che abbiate il tempo necessario per scrivere le vostre risposte.
- Alla fine avrete ancora un po' di tempo per controllare le vostre risposte.

### Viviana Farris, tour operator

1. Perché Viviana ha deciso di fermarsi a Zanzibar?

---

2. Quando si è sposata?

---

3. Perché non voleva tornare in Italia?

---

4. Con chi viveva prima Sumaya?

---

5. Com'è Sumaya?

---

6 – 7. Come si mantiene Viviana a Zanzibar adesso?

---

---

8. All'inizio che cosa le mancava di più?

---

9. Perché è inaccettabile la situazione delle scuole?

---

**(9 punti)**

**Qui finisce il primo compito.**

## 2. Secondo compito

- In questa parte della prova ascolterete una conversazione con Dario Fo, lo scrittore del libro „Il paese dei mezaràt”
- Il vostro compito sarà decidere se le affermazioni seguenti sono vere o false. Dovrete mettere una croce nelle caselle appropriate.
- Prima avrete due minuti per studiare le affermazioni poi ascolterete tutto il testo dal principio alla fine.
- Poi, dopo una breve pausa potrete ascoltare il testo di nuovo, ma questa volta diviso in tre parti in modo che abbiate il tempo necessario per decidere se le affermazioni sono vere o false.
- Alla fine avrete ancora un po’ di tempo per controllare le vostre risposte.

### Un’intervista con Dario Fo

	Vero	Falso
10. Dario Fo ha scritto un libro di tutta la sua vita.		
11. Secondo lui tutte le cose con cui cresciamo, ci determinano.		
12. Da bambino lui abitava alla frontiera della Francia.		
13. Nel suo paese la gente lavorava in una piccola vetreria.		
14. Molti vivevano di notte, come i pipistrelli.		
15. Molti di loro raccontavano favole.		
16. I ragazzi li ascoltavano a bocca aperta.		
17. Già allora pensava al teatro come mestiere.		
18. La sua grande passione era il disegno.		
19. A Milano studiava all'accademia di Brera.		
20. Nel suo libro scrive anche del suo matrimonio.		

(11 punti)

Qui finisce il secondo compito.

### 3. Terzo compito

In questa parte della prova ascolterete un breve testo di una scuola per immigrati a Roma. Il vostro compito sarà scegliere l'affermazione vera tra le quattro affermazioni. Dovrete mettere una croce sulla lettera dell'affermazione corretta.

- Prima avrete un minuto per studiare le affermazioni. Poi ascolterete tutto il testo dal principio alla fine. Poi, dopo una breve pausa ascolterete il testo di nuovo ma questa volta diviso in due parti in modo che abbiate il tempo necessario per scegliere l'affermazione giusta.
- Dopo il secondo ascolto avrete un minuto di nuovo per controllare le vostre risposte.

#### Una scuola per gli immigrati

21. Nella scuola ci sono
- A solo musulmani
  - B solo italiani
  - C più immigrati che italiani
  - D più italiani che immigrati
22. Imparano
- A un mestiere e l'italiano
  - B leggere e scrivere
  - C leggere, scrivere e contare
  - D solo la lingua italiana
23. Il piccolo palazzo sembra
- A una casa dello studente
  - B un ostello
  - C un albergo
  - D una scuola
24. La vita per loro è
- A allegra
  - B difficile
  - C facile
  - D lunga
25. Il momento più difficile per loro è quando
- A arrivano in Italia
  - B arrivano a Roma
  - C devono vivere e studiare insieme
  - D devono lasciare il centro

(5 punti)

Qui finisce il terzo compito.

## HARMADIK MINTAFELADATSOR

### Középszintű írásbeli vizsga

*Íráskészség (60 perc)*

#### 1. Un messaggio

**Lei è ospite in un albergo a Roma. Aspetta l'arrivo di un suo amico italiano / una sua amica italiana, ma intanto andrebbe a fare un giro in città. Deve scrivere un breve messaggio di 50-100 parole all'amico in cui lo/la informa delle seguenti cose:**

- torna nell'albergo alle cinque
- è andato a vedere la Basilica di San Pietro
- vuole che l'amico/a La aspetti in albergo
- ha portato con sé il cellulare

**(12 punti)**

#### 2. Una lettera

**Risponda in 120-150 parole ad una lettera dell'amico/amica. Scriva nella sua lettera le seguenti cose:**

- sta per finire gli esami di maturità
- vuole andare a fare le vacanze in Italia con l'amico/amica
- chieda se conosce una possibilità di frequentare un corso di italiano
- chieda informazioni sull'orario e sui prezzi
- scriva alcune parole sulla propria famiglia e dia delle idee dove andare in vacanza

**(21 punti)**